

I BACINI DI UTENZA DELLE CASE DI COMUNITÀ: STIMA DEI BISOGNI ASSISTENZIALI PER LA PROGRAMMAZIONE E LA PRESA IN CARICO

Marina Davoli e Mirko di Martino

*Dipartimento di Epidemiologia del S.S.R.
Regione Lazio – ASL Roma 1*

LTC EIGHT.
Roma, 12 luglio 2023.

Linee guida sull'assistenza territoriale adottate dalla Regione Lazio con DGR 643/2022

OGGETTO: Approvazione del documento “Linee Guida generali di programmazione degli interventi di riordino territoriale della Regione Lazio in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77”.



MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 23 maggio 2022, n. 77.

Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

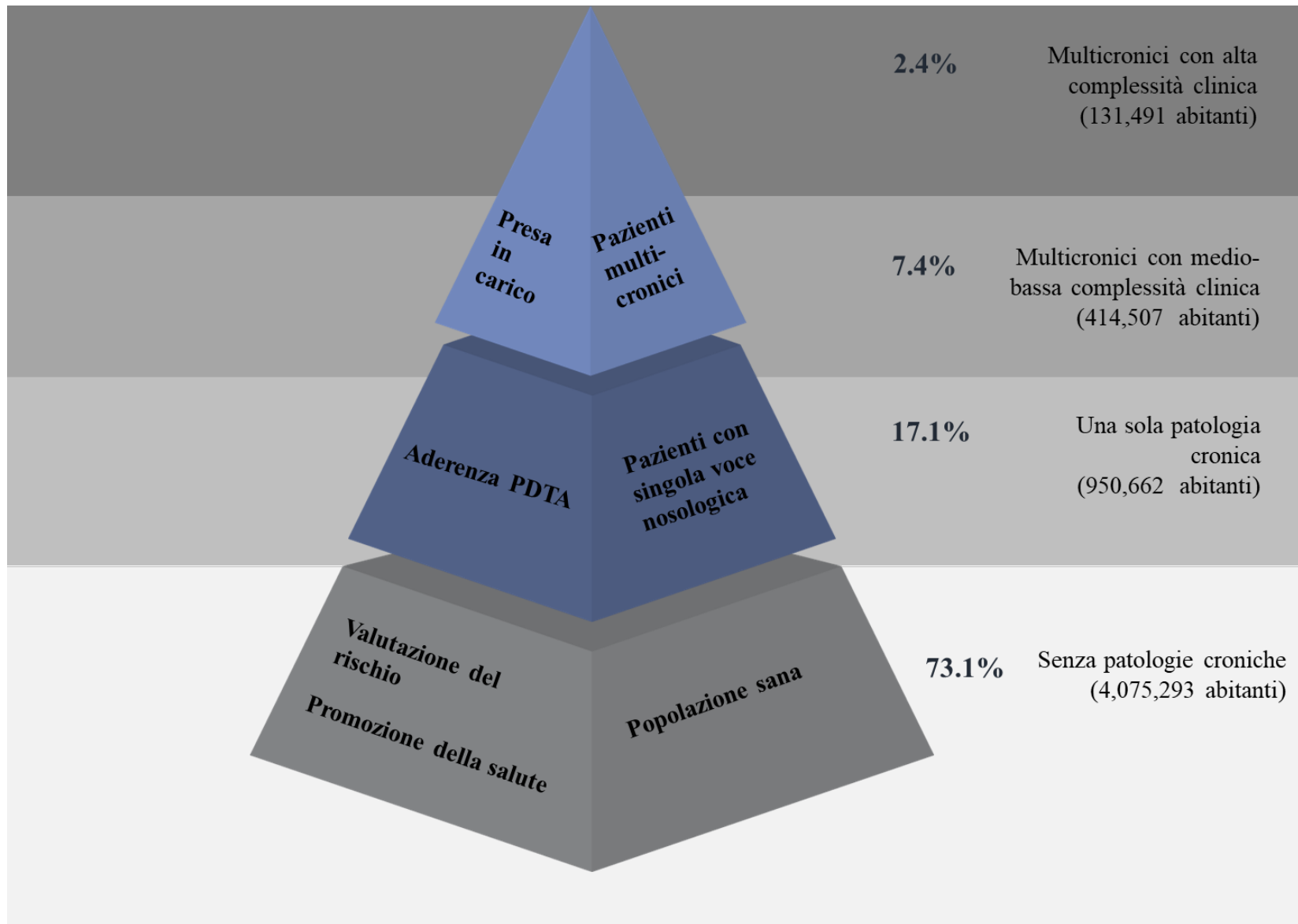
DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

*«STRATIFICAZIONE DELLA
POPOLAZIONE E DELLE
CONDIZIONI DEMOGRAFICHE DEI
TERRITORI COME STRUMENTO
DI ANALISI DEI BISOGNI,
FINALIZZATA ALLA
PROGRAMMAZIONE E ALLA
PRESA IN CARICO»*

Sperimentare un modello di analisi che consenta di «identificare» gruppi di assistiti *omogenei* in relazione alla tipologia e all'intensità del bisogno assistenziale, cui corrispondono differenti *modalità di presa in carico*.

Verso una stratificazione più «raffinata». Lazio, 01/01/2021



La “complessità clinica” nei pazienti multicronici è stata stimata analizzando sia il numero che la tipologia di patologie croniche da cui il paziente è affetto (pattern di multicronicità). Le patologie che hanno un maggior impatto sulla mortalità a 5 anni determinano valori più elevati dell’indice.

I pattern di multi-cronicità più frequenti. Lazio, 01/01/2021

Età mediana: 71 anni

DUE PATOLOGIE CRONICHE

CARDIOPATIA ISCHEMICA	DIABETE MELLITO TIPO 2
SCOMPENSO CARDIACO	DIABETE MELLITO TIPO 2
BPCO	IPOTIROIDISMO
MIOCARDIOPATIA NON ARITMICA	DIABETE MELLITO TIPO 2
NEOPLASIA ATTIVA	IPOTIROIDISMO
CARDIOPATIA ISCHEMICA	MIOCARDIOPATIA NON ARITMICA
SCOMPENSO CARDIACO	BPCO
NEOPLASIA ATTIVA	DIABETE MELLITO TIPO 2
CARDIOPATIA ISCHEMICA	MIOCARDIOPATIA ARITMICA
BPCO	DIABETE MELLITO TIPO 2

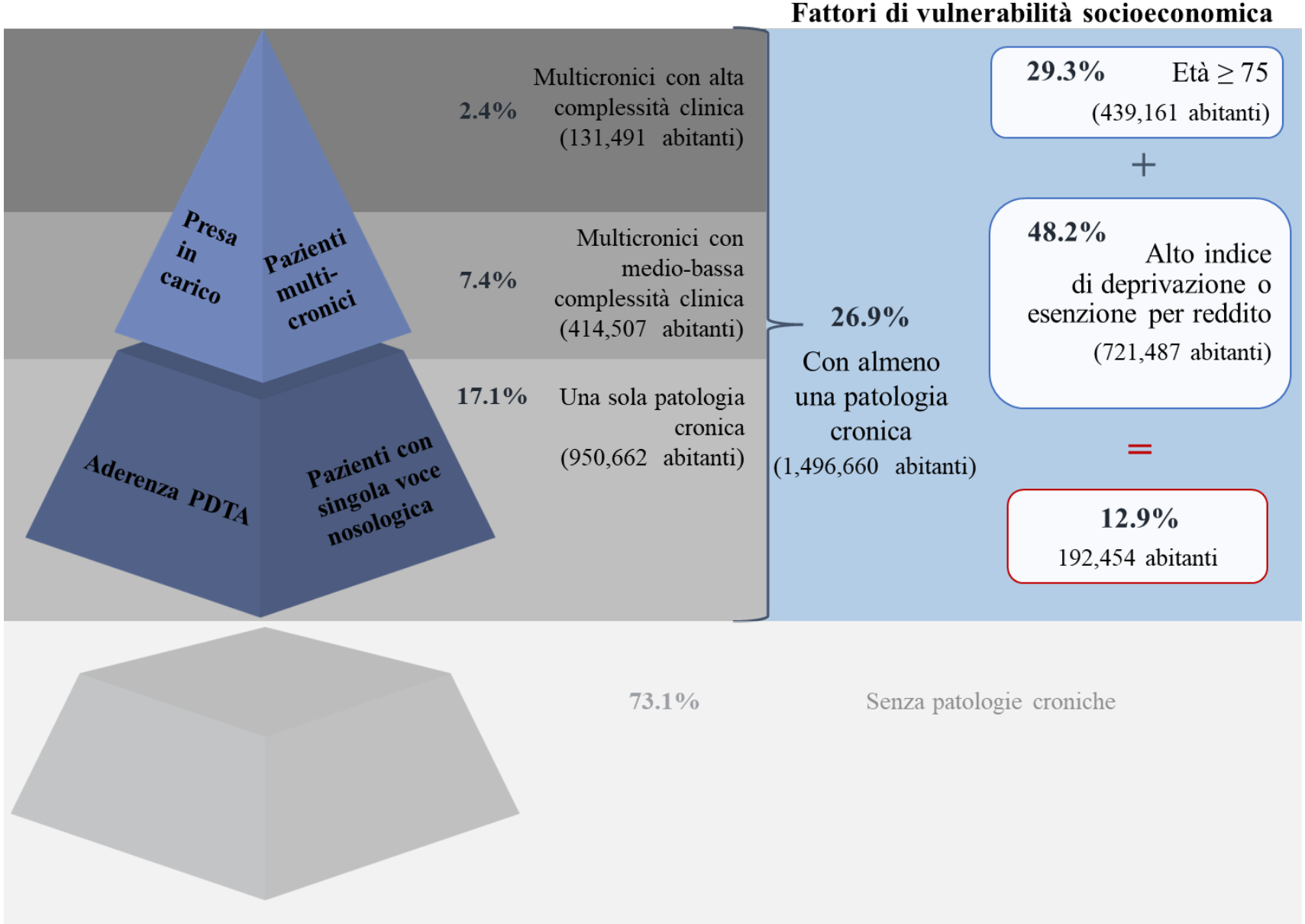
Età mediana: 75 anni

TRE PATOLOGIE CRONICHE

CARDIOPATIA ISCHEMICA	MIOCARDIOPATIA NON ARITMICA	DIABETE MELLITO TIPO 2
SCOMPENSO CARDIACO	BPCO	DIABETE MELLITO TIPO 2
CARDIOPATIA ISCHEMICA	MIOCARDIOPATIA ARITMICA	DIABETE MELLITO TIPO 2
VASCULOPATIA ARTERIOSA	CARDIOPATIA ISCHEMICA	DIABETE MELLITO TIPO 2
INSUFFICIENZA RENALE CRONICA	SCOMPENSO CARDIACO	BPCO
VASCULOPATIA ARTERIOSA	CARDIOPATIA ISCHEMICA	MIOCARDIOPATIA NON ARITMICA
SCOMPENSO CARDIACO	VASCULOPATIA CEREBRALE	BPCO
MIOCARDIOPATIA NON ARITMICA	DIABETE MELLITO TIPO 2	IPOTIROIDISMO
SCOMPENSO CARDIACO	BPCO	IPOTIROIDISMO
CARDIOPATIA ISCHEMICA	DIABETE MELLITO TIPO 2	NEOPLASIA REMISSIONE

Dalla complessità clinica alla vulnerabilità socio-economica.

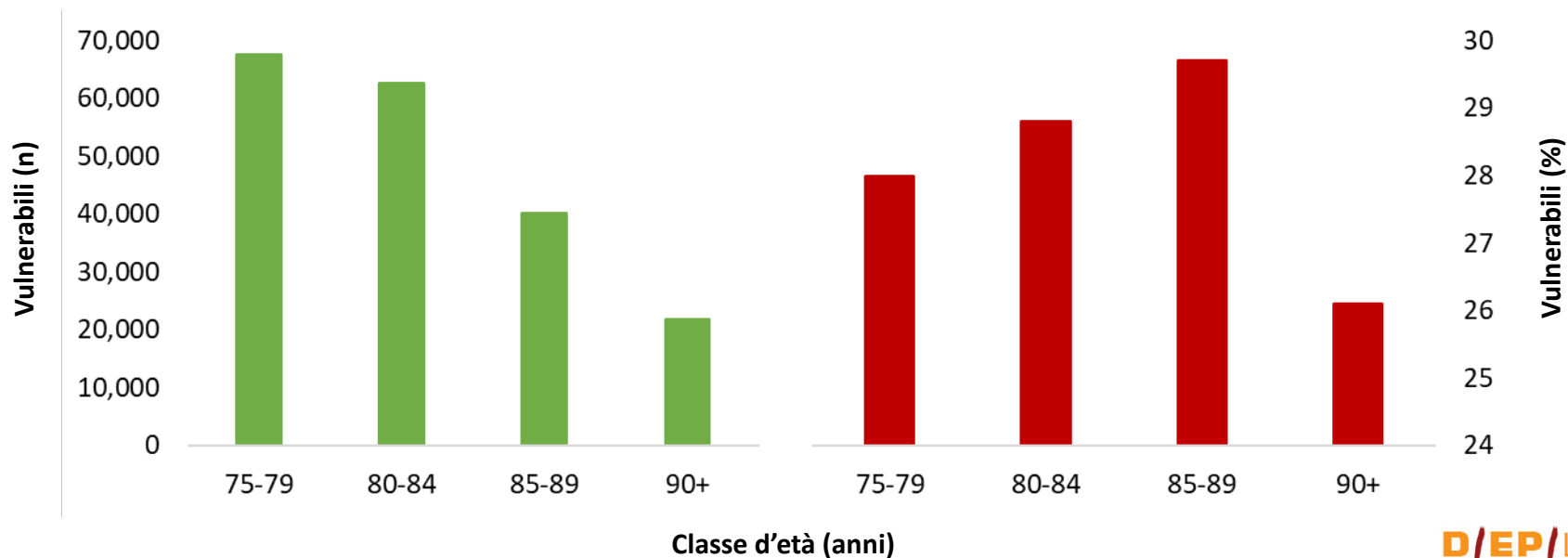
Lazio, 01/01/2021



Pazienti «vulnerabili» per classe di età

Tra i residenti con età ≥ 75 anni, sono stati definiti «**vulnerabili**» tutti i soggetti con una o più patologie croniche che presentano un elevato indice di deprivazione (o un'esenzione per reddito).

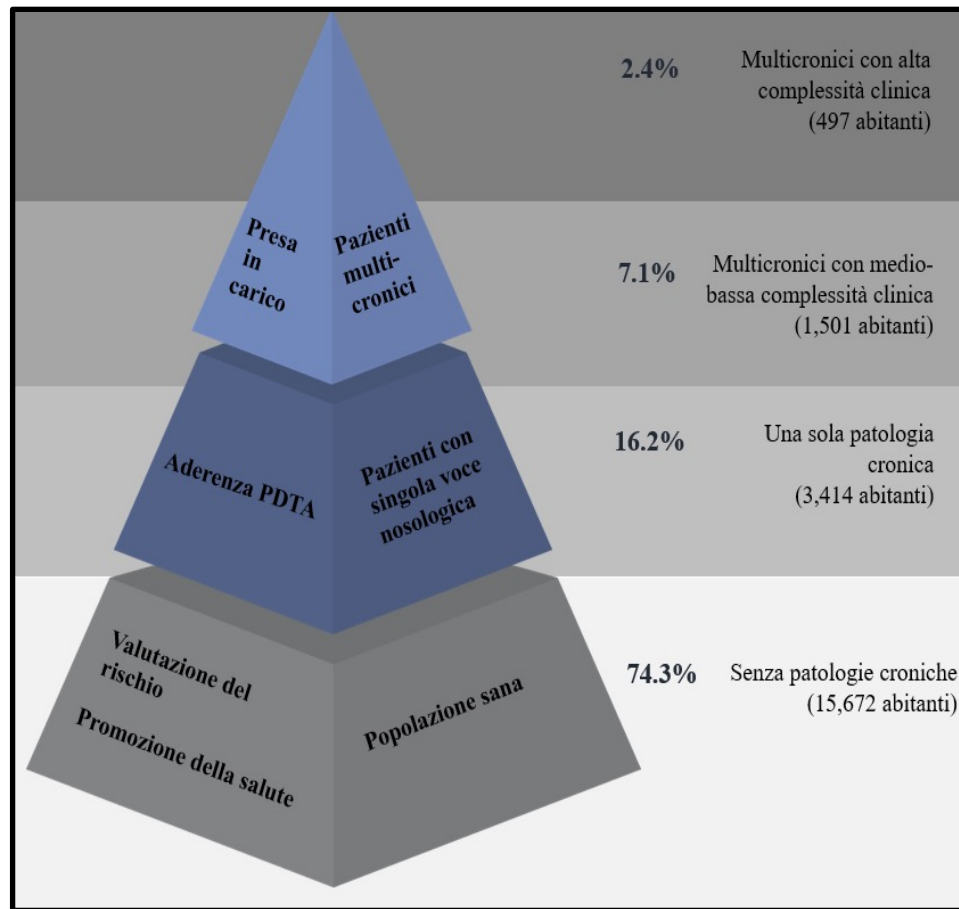
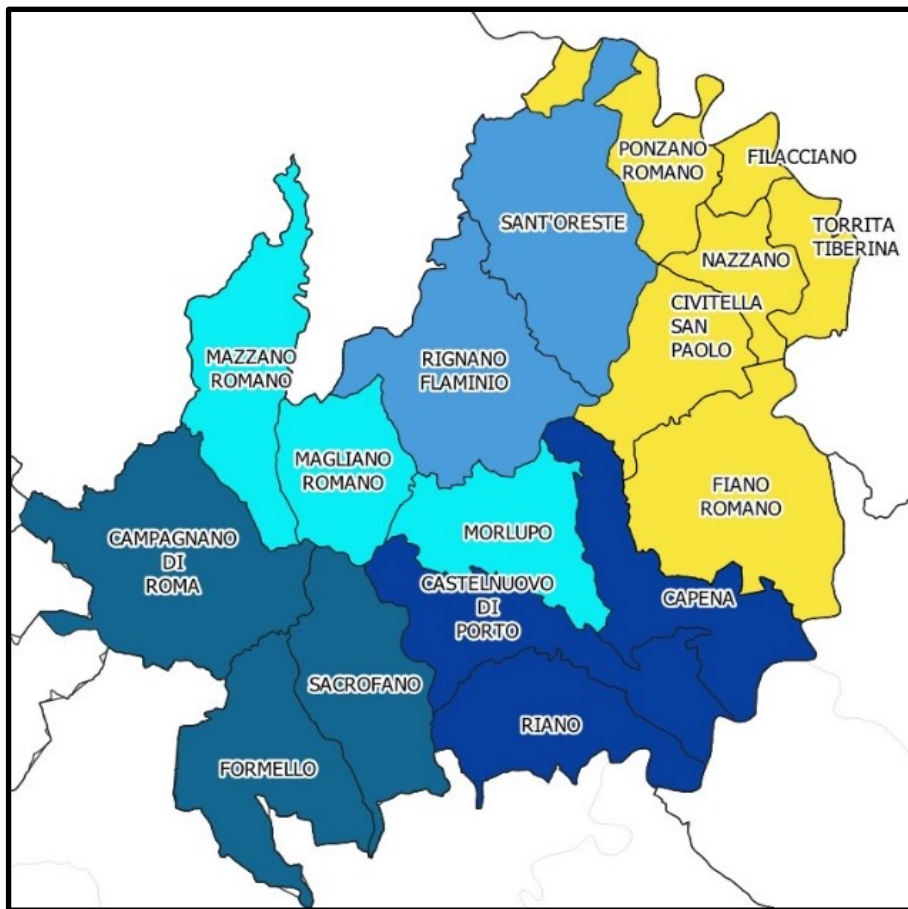
Classe d'età (anni)	Popolazione (N)	Vulnerabili (n)	Vulnerabili (%)
75-79	241,898	67,661	28.0
80-84	218,210	62,761	28.8
85-89	135,694	40,254	29.7
90+	83,457	21,778	26.1
Totale	679,259	192,454	28.3



L'esempio della ASL Roma 4 (Distretto 4): bacini di utenza e stima dei bisogni assistenziali

Le Zone Sub-Distrettuali del Distretto 4. Evidenziato in giallo, il bacino di utenza della CdC di Fiano Romano

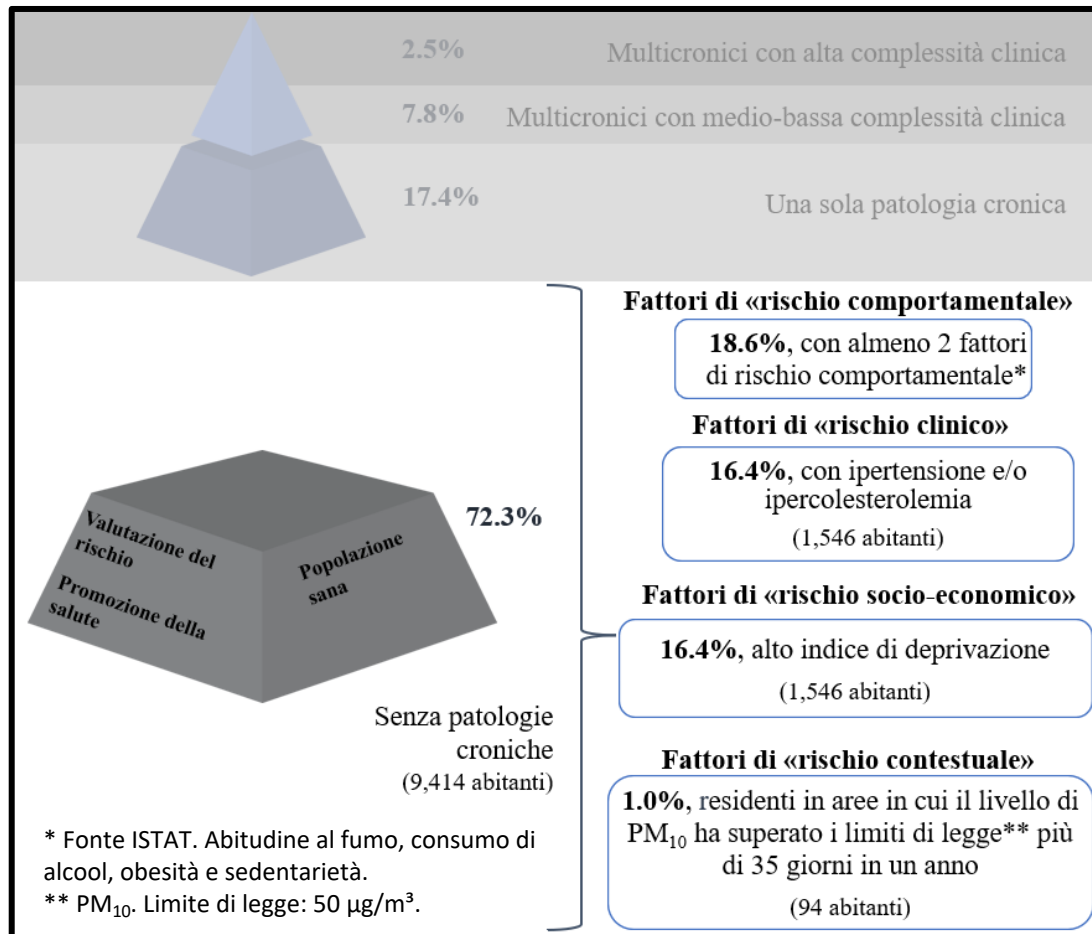
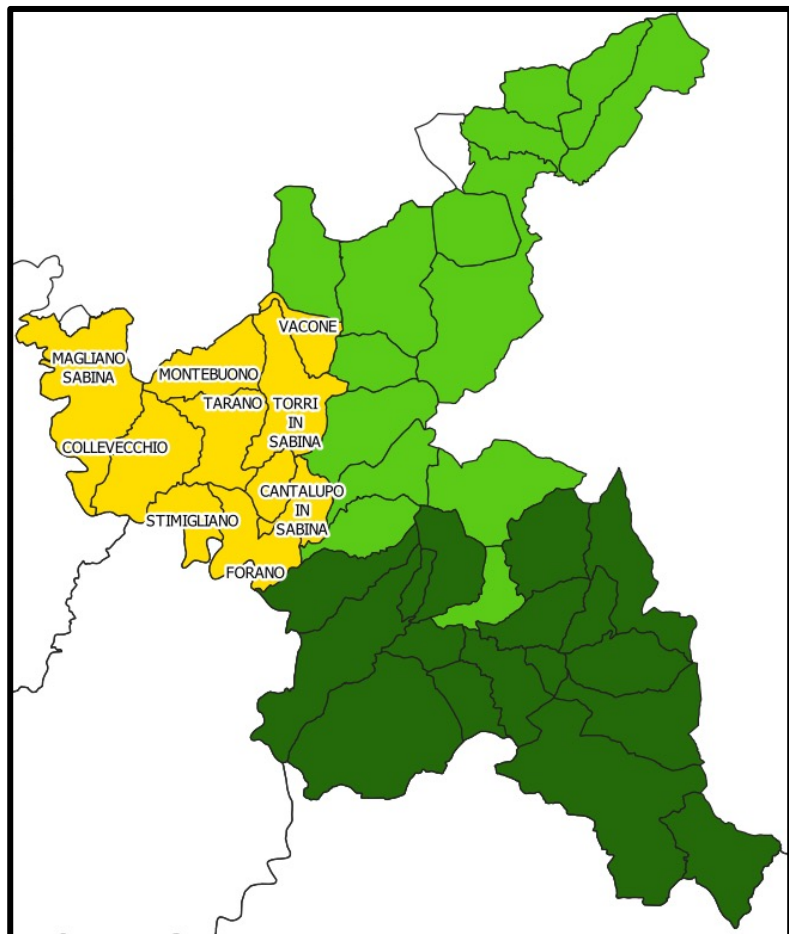
Stima dei bisogni assistenziali. Bacino di utenza della CdC di Fiano Romano, 01/01/2021



Le Zone Sub-Distrettuali della ASL di Rieti: prevenzione, promozione della salute e «hard to reach»

Le Zone Sub-Distrettuali della ASL di Rieti. Evidenziato in giallo, il bacino di utenza della CdC di Magliano Sabina

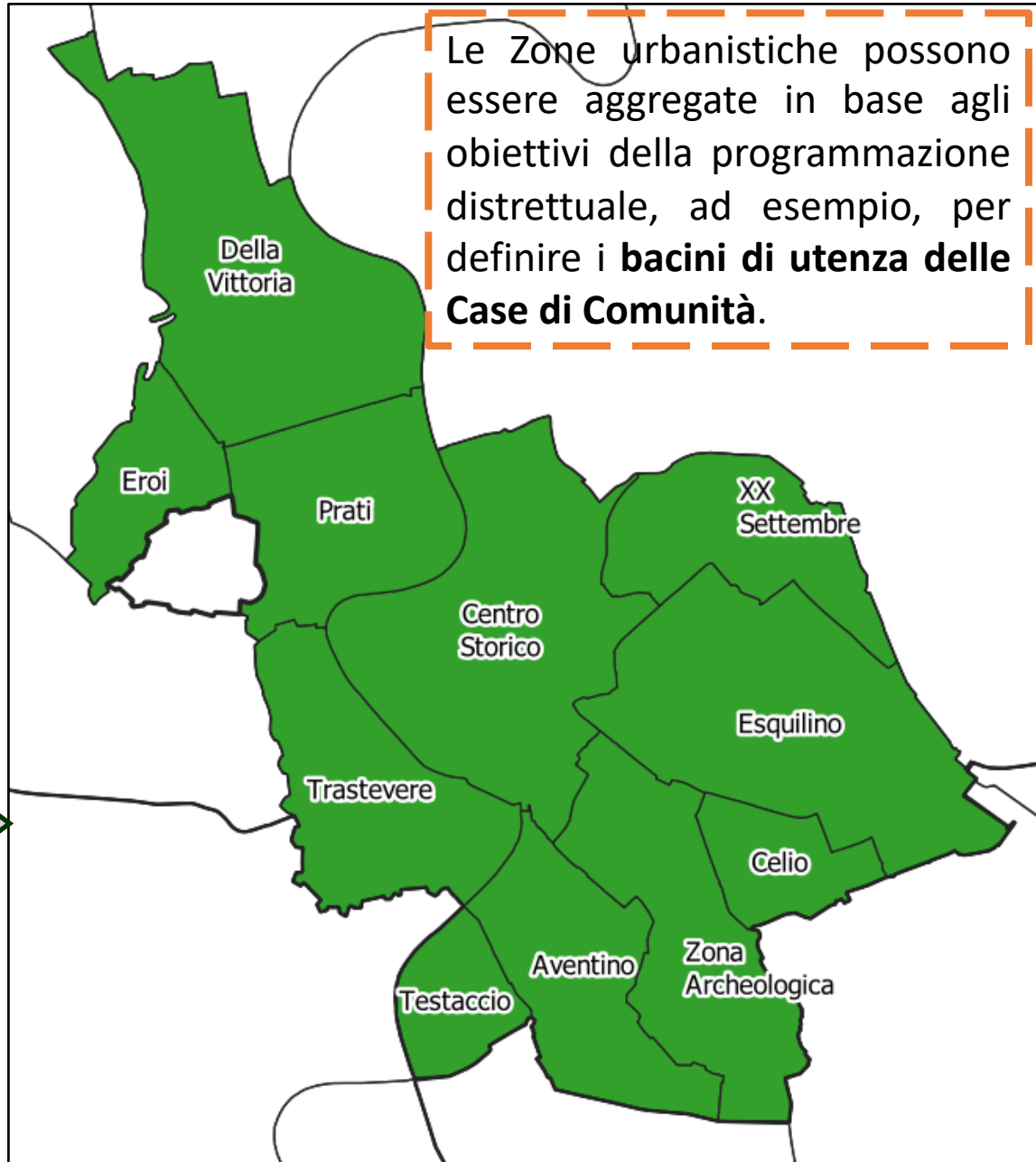
Popolazione sana: fattori di rischio individuali e "contestuali". Bacino di utenza della CdC di Magliano Sabina, 01/01/2021.



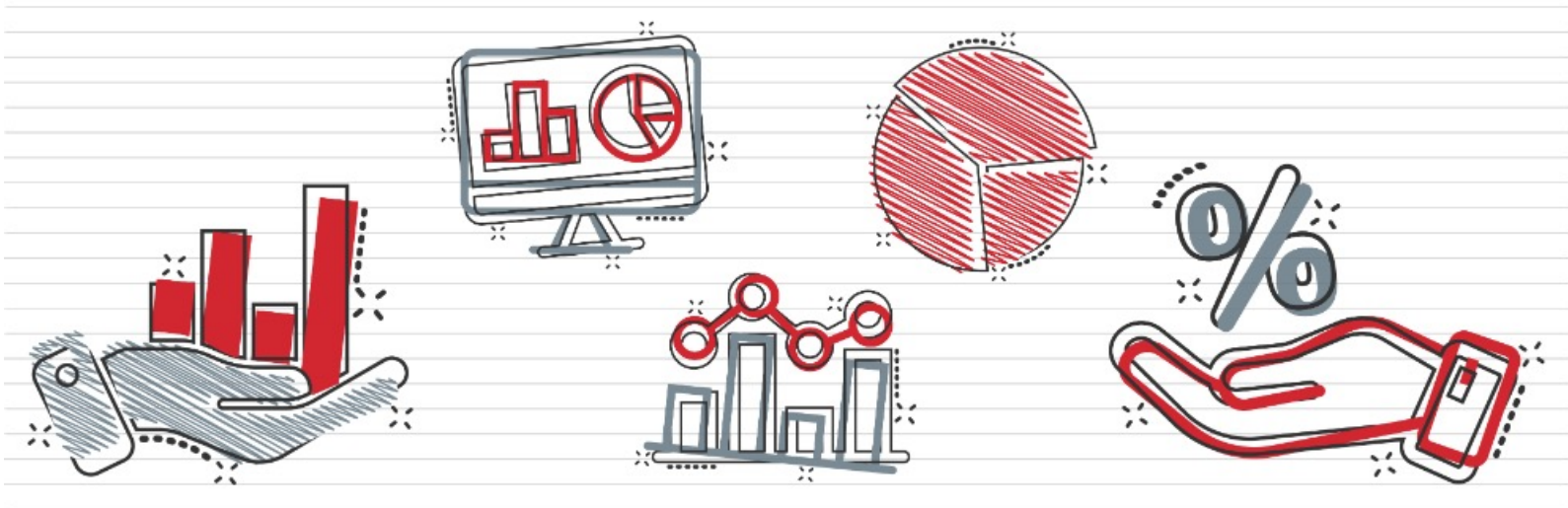
Approfondimento per Zona urbanistica. L'esempio del Distretto 1 della ASL Roma 1



Aventino
Celio
Centro Storico
Della Vittoria
Eroi
Esquilino
Prati
Testaccio
Trastevere
XX Settembre
Zona Archeologica



Le Zone urbanistiche possono essere aggregate in base agli obiettivi della programmazione distrettuale, ad esempio, per definire i **bacini di utenza delle Case di Comunità**.



*«STRATIFICAZIONE DELLA
POPOLAZIONE E DELLE
CONDIZIONI DEMOGRAFICHE DEI
TERRITORI COME STRUMENTO
DI **ANALISI DEI BISOGNI**,
FINALIZZATA ALLA
PROGRAMMAZIONE E ALLA
PRESA IN CARICO»*